

Struttura: Servizio Socio Assistenziale
Distretto di Casale M.to
Direttore: dott.ssa Anna Maria Avonto

RELAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO

ASL AL -Servizio Socio Assistenziale Distretto di Casale Monferrato

BILANCIO CONSUNTIVO 2021

Gli obiettivi relativi al 2021 definiti dal Comitato territoriale Socio Sanitario dei Sindaci del distretto sono stati in parte una riproposizione di quelli per i quali nel 2020 il lockdown aveva necessariamente reso impossibile la prosecuzione.

- Elaborazione di una griglia di osservazione per percorsi sostenibili per persone disabili, in particolare a livello:
motorio
cognitivo
sensoriale

Rispetto a tale obiettivo il lockdown e le successive restrizioni a causa della pandemia avevano determinato forzatamente un blocco dell'attività.

L'attività è ripresa in corso d'anno e si è sviluppata su tre filoni fondamentali:

- 1) **Sostenibilità e Mobilità urbana** : si è sviluppata con una INDAGINE RICERCA sull'accessibilità motoria a Casale Monferrato osservando e rilevando camminamenti e spostamenti con ausili, accesso e utilizzo dei servizi principali, spostamenti con mezzi pubblici, parchi giochi inclusivi. La maggiore criticità è stata rilevata in quest'area, sia a Casale che nei paesi del distretto. Si è registrata infatti una completa adeguatezza per bambini "abili" e senza problemi motori, visivi, sensoriali e cognitivi...quasi inesistente invece la risposta per bambini con limitazioni di qualche tipo nelle aree indicate.
- 2) **Sostenibilità e cultura**: in quest'area si è genericamente registrata una buona accessibilità con un tentativo da parte dei comuni di rendere fruibili questi servizi da parte dei cittadini con limitazioni motorie
- 3) **Sostenibilità e turismo**: In questo campo si è partiti dalla considerazione che il turismo accessibile e sostenibile sia una tematica ma, soprattutto, un modello culturale che deve diventare patrimonio di tutti. Il documento evidenzia come ormai internet e le guide on line permettono di conoscere eventi culturali, luoghi d'interesse e percorsi turistici fruibili anche da persone con disabilità e che il Monferrato se, come si auspica, vuole davvero mostrare una vocazione in questo senso, dovrà comunque pensare di adattare proposte anche a persone con limitazioni di vario genere.

Ovviamente ogni rilevazione è stata fatta dagli operatori e dai ragazzi del centro diurno in maniera congiunta; sono stati aggregati inoltre ragazzi che frequentano l'ANFFAS.

Molte sono le considerazioni che stanno emergendo dal documento finale (**Città e Comunità sostenibili**) che è in stesura e verrà consegnato poi a tutti i sindaci come stimolo alla riflessione rispetto all'accessibilità del proprio territorio e alle possibili iniziative da attuare.

- Progetto educazione finanziaria

Come per il progetto precedente, anche questo richiedeva, oltre agli incontri con gli operatori, incontri di gruppo in presenza con utenza fragile al fine di insegnare loro il corretto utilizzo del denaro, la lettura delle bollette, il creare diari delle spese etc. , tutte attività non fattibili in remoto a causa proprio della tipologia di utenza che richiede un contatto diretto per essere condotta su certi percorsi.

A fine primo semestre 2021 l'attività è ripresa, per ora in presenza con piccoli gruppi di operatori, nel rispetto della normativa anti covid.

Sono ripresi i contatti con un numero limitato di utenti ma non si è ritenuto ancora prudente far ripartire il lavoro di gruppo stabile che per ora mantiene contatti singoli in remoto.

- Sperimentazione regionale e formazione PIPPI

La sperimentazione PIPPI è proseguita sul territorio nonostante i limiti imposti dalla pandemia. Visti i risultati positivi, è stato richiesto dalla regione al servizio di continuare la sperimentazione anche per il 2021, richiesta alla quale si è aderito.

La partecipazione a PIPPI 10 andrà a scavalco dell'anno 2022, anno in cui verrà esteso il programma a tutti gli enti gestori piemontesi e finirà la sperimentazione riservata alle singole zone.

Nel primo semestre dell'anno la Regione aveva richiesto inoltre al nostro ente, quale ambito avanzato, di riprendere il progetto della formazione sull'intero Piemonte, richiesta alla quale si è aderito con la collaborazione anche della formazione ASL che si è occupata di tutta la parte relativa ai crediti formativi per gli operatori sanitari, su richiesta della regione Piemonte.

Il primo luglio è avvenuta la presentazione ufficiale a tutti i portatori di interesse del Piemonte e nell'autunno è partita la formazione vera e propria con i nostri operatori in veste di formatori assieme ai formatori dello SFEP di Torino

A dicembre si è conclusa la formazione vera propria che ha visto coinvolti 43 Enti Gestori dei servizi sociali e 11 AA.SS.LL. per 187 partecipanti alla FaD e 322 partecipanti ai Webinar.

Il 27 gennaio 2022 è previsto l'evento finale con la partecipazione dell'Assessore regionale, della Garante per l'infanzia del Piemonte, del Ministero, dell'Università di Padova, dei dirigenti SFEP e della scrivente.

- Formazione sui disturbi dello spettro autistico

E' partito nella primavera il primo modulo formativo in collaborazione con ANGSA Novara e Foral, che si è concluso poi nel mese di luglio. Con l'autunno è partito e terminato il secondo modulo mentre il terzo ed ultimo, come programmato, andrà a scavalco anche sul 2022. Si esprime soddisfazione per l'ampia partecipazione di operatori sia dell'assistenza che della sanità della nostra azienda alla quale era riservata la formazione stessa.

Il corso, che per il primo modulo si è svolto soltanto in remoto, ha visto alcuni incontri in presenza nella seconda parte dell'anno per poi tornare in remoto per questioni di sicurezza.

Rispetto al personale, nell'autunno è stato portato a compimento il concorso per Assistenti Sociali al fine di rientrare nei parametri /obbiettivo di personale decisi dal Ministero (1/5000 abitanti) . Sono pertanto state assunte rispettivamente dai comuni di Casale, Trino e Moncalvo altre 3 unità a tempo indeterminato. Tale personale sarà finanziato con i fondi ministeriali ad hoc.

Si segnala tuttavia nel secondo semestre in particolare una recrudescenza delle problematiche relative ai minori e alle violenze domestiche, quale onda d'urto delle chiusure dovute alla pandemia.: già da anni si segnala il peggioramento di tali problematiche, che con la pandemia sono effettivamente deflagrate.

Pare necessario che per i prossimi anni vengano attivati sempre più servizi di supporto alle famiglie e ai minori, forse tra i meno considerati come danneggiati dall'evento pandemico ma che ne stanno portando pesanti conseguenze.

In relazione al risultato relativo al bilancio consuntivo 2021, si evidenzia che, come per gli anni precedenti, lo stesso si chiude con un utile di esercizio.

L'utile 2021 è pari a €. 347.093,27 e sarà destinato a riserva.

Il Direttore Socio Assistenziale ASL AL
Distretto di Casale
(Dott.ssa Anna Maria Avonto)



